

**Direzione Regionale:** INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** H00015 **del** 13/07/2016

**Proposta n.** 10192 **del** 07/07/2016

**Oggetto:**

Nomina del collaudatore statico, ai sensi dell'art. 120 comma 2bis e dell'art. 141 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" e art. 67 comma 2 del D.P.R. 380/2001, per l'intervento "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola Comune di Cervaro" CIG – 58111611C3 CUP – F16J14000110001

Oggetto: Nomina del collaudatore statico, ai sensi dell'art. 120 comma 2bis e dell'art. 141 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" e art. 67 comma 2 del D.P.R. 380/2001, per l'intervento "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola Comune di Cervaro"  
CIG – 58111611C3 CUP – F16J14000110001

## IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

#### **CONSIDERATO**

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento “Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola Comune di Cervaro”;
- che per l'intervento “Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola Comune di Cervaro (Fr)” con Decreto n. 141 del 11.10.2013, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Battaglino Antonio;
- che con il Decreto n. 144 del 13.06.2014, è stata approvata la progettazione esecutiva, la lettera di invito e l'elenco dei soggetti da invitare, il disciplinare di gara per l'importo a base di gara di € 555.940,96 di cui € 16.968,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. 72 del 21.03.2016 si è proceduto all'affidamento definitivo dei lavori “Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola Comune di Cervaro” alla Società Strade e Ambiente srl con sede legale in Via E. Piaggio 65 – Chieti P/IVA 02189740695, con un ribasso del 5,50%, per l'importo di € 509.329,40, oltre € 16.968,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 526.297,45 IVA esclusa.

**TENUTO CONTO** che occorre nominare il collaudatore statico dell'intervento “Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola” in Comune di Cervaro;

**VISTA** la dichiarazione di esclusione di cause di incompatibilità e di astensione dall'incarico e il curriculum vitae dell'Arch. Scalone Solarino Mario che presenta le caratteristiche di professionalità, competenza e titoli adeguati a svolgere l'incarico;

**PRESO ATTO** che l'Arch. Scalone Solarino Mario ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Collaudatore statico per l'intervento "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola" in Comune di Cervaro;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di nominare l'Arch. SCALONE SOLARINO MARIO collaudatore statico, ai sensi dell'art. 120 comma 2bis e dell'art. 141 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" e art. 67 comma 2 del D.P.R. 380/2001, per l'intervento "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola Comune di Cervaro";
2. di stabilire che con successivo atto si provvederà alla ripartizione del fondo ai sensi del comma 7 bis e 7 ter dell'art. 93 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Di notificare il presente all'Arch. Scalone Solarino Mario.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole